

ANTONIO DORELLA

ALLA RICERCA
DEL PADRE LONTANO

*Le sette rinascite
di Franco Battiato*

Edizioni La parola
Roma

Proprietà riservata

© 2023 Appunti di Viaggio srl

00146 Roma – Via Eugenio Barsanti, 24

ISBN 978-88-95120-62-1

Per informazioni sulle

[Edizioni] “Appunti di Viaggio” e “La parola”

potete rivolgervi alla

Libreria Appunti di Viaggio

00146 Roma – Via Eugenio Barsanti, 24

☎ 06 47825030

✉ laparola@appuntidiviaggio.it

🌐 www.appuntidiviaggio.it

f [edizioniappuntidiviaggio](https://www.facebook.com/edizioniappuntidiviaggio)

📷 [edappuntidiviaggio](https://www.instagram.com/edappuntidiviaggio)

*Dio è una cosa lontana.
Non sa niente del nostro mondo,
che è una manifestazione della materia.
Esistiamo per evolverci,
non certo per fare figli*
FRANCO BATTIATO (*)

*Se mi sottraessi al mondo come un eremita,
se cioè me ne tagliassi fuori per osservarne l'insensatezza,
equivarrebbe a un rimprovero nei confronti del Creatore*
CARL GUSTAV JUNG (**)

(*) M. POLLICELLI, M. TANI, *Temporary Road. (una) Vita di Franco Battiato*, Mac Films, 2013.

(**) A. JAFFÉ, *In dialogo con Carl Gustav Jung*, Bollati Boringhieri, Milano 2023, p. 209.

INDICE

- 11 *Nota dell'editore*
- 13 *Introduzione*
Mio padre non abita qui, 13
Le sette metamorfosi, 14
L'altra sponda è questa sponda, 17.
- 21 **Capitolo I**
PER UNA PSICOBIOGRAFIA DI FRANCO BATTIATO
LA SPIRITUALITÀ DEL PADRE LONTANO
Fuggo in diagonale, 21
Shock addizionale, 21 — 1994, 23 — *In verità non mi sono mai legato*, 24 — *Un desiderio morale*, 26.
Le lucertole attraversano la strada, 27
Sono dell'Ariete ma ne sono uscito, 27 — *Astuto come Ulisse*, 29 — *Aggirare il karma*, 31 — *I primi accordi*, 33 — *Il naso e l'estasi*, 35 — *I maestri e l'albicocco*, 36.
Fra sesso e castità, 38
È bellissimo perdersi in questo incantesimo, 38 — *Non sono compatibile*, 40 — *Gli yogurt*, 42 — *Mi sento ancora figlio*, 44 — *Seduto sopra un muretto*, 45 — *Anam cara*, 48 — *Sono manicheo*, 49.
- 53 **Capitolo II**
LA FASE DEGLI ESORDI (1965-1970)
Canzoni-simbolo, 53
La biblioteca esoterica, 54
Diamoci del tu, 56.

- 59 Capitolo III
 LA FASE SPERIMENTALE (1971-1978)
 LA SPIRITUALITÀ COSMICA
 Fase progressive, 59
I maestri yogi, 59 — *Il terzo occhio*, 62 — *Vcs3*, 64 — *Bla Bla*, 66
 Fase strumentale, 68
Studiare la notazione, 68 — *Ascolto meta-analitico*, 70.
- 73 Capitolo IV
 BATTIATO INCONTRA
 GEORGES IVANOVIC GURDJIEFF
 Il ricordo di sé, 73
 Tutto-accade, 75
 I giardini della preesistenza, 76
 Le ali e la caduta, 78
 Spiritualità statica e spiritualità dinamica, 80
 L'ottava, 82
 La presenza e la luna, 84
 Califfi per un'ora, 87
 L'astro nel corpo, 88
 La via dell'uomo astuto, 90
 Il sacramento dell'attimo presente, 92.
- 95 Capitolo V
 LA FASE DEL POP ESOTERICO (1979-1981)
 LA SPIRITUALITÀ DEL RICORDO DI SÉ
 I gruppi gurdjieffiani, 95
 Black list, 97
 Goal, 100
 Centro di gravità, 102
 Lavori di sartoria, 104.
- 107 Capitolo VI
 BATTIATO INCONTRA IL SUFISMO
 La preghiera e l'insulto, 107
 Sfondare il vaso con le radici, 108
 Adoratemi!, 109
 La mia tomba è nel cuore di coloro che sanno, 112
 L'ansa solida che non si spezza, 114
 La poetica dell'infamia, 116

Zhud e fanà, 119.

- 123 Capitolo VII
LA FASE DEGLI ESODI (1982-1987)
LA SPIRITUALITÀ DEL CORPO ASTRALE
Vivere la distanza, 123
La perdita degli orizzonti, 126
La terra è salva, 128.
- 131 Capitolo VIII
LA FASE MISTICA (1987-1994)
LA SPIRITUALITÀ DELL'UNO
La musica orante, 131
Non scherzo più, 133
Il transito terrestre, 135
Le parole non bastano, 136
L'immortalità di Gilgamesh, 139
Asowt, 142
L'ultimo caffè, 144
I concerti mistici, 147.
- 149 Capitolo IX
LA FASE DELLO SDEGNO (1995-2006)
LA SPIRITUALITÀ DELLO ZUHD
Eros e logos, 149
Sizigia fondata sul disprezzo, 151
Sto come un cespuglio sull'abisso, 153
Ora suono il rock, 155
Rozzi cibernetici, 158
La Fortezza Bastiani, 159.
- 163 Capitolo X
LA FASE TESTAMENTALE (2007-2021)
LA SPIRITUALITÀ DEL BARDO
Impermanenza, compassione e rinascita, 163
Niente è come sembra, 165
Il profumo dei fiori, 167
La sonata di Corelli, 169
L'odore degli asparagi nell'urina, 170

La danza divina, 173
Il commento al Bardo, 174
Prima di andare nell'aldilà, 177.

179 *Conclusione*

I TRE BATTIATO: LO STILE, L'ARTE E LA TEOLOGIA

Lo stile, 180

La dimensione Battiato, 180. — *Le vie che portano all'essenza*, 182
L'arte, 183

La sacra alleanza, 183 — *L'età dell'oro*, 185.

La teologia, 187

Matteo Ricci, il bonzo, 187 — *A metà del guado*, 188 — *La Legge del Tre*, 190 — *Sodalizio nichilista*, 192 — *Spiritualità individualista*, 193.

197 *Appendice*

LA DISCOGRAFIA DI BATTIATO ALL'INTERNO DELLE SETTE
RINASCITE SPIRITUALI

201 *Bibliografia*

NOTA DELL'EDITORE

Ognuno di noi viene al mondo vergine — anche nella mente e nel cuore — e con un grande desiderio, una grande fame di verità, ovvero di conoscere le cose, di arrivare alla loro essenza.

Vergine perché, nascendo, si trova immerso in un mondo incomprendibile ai suoi occhi, con tante cose misteriose da comprendere e decifrare per poter crescere e andare avanti.

Nascono quindi tante domande, alle quali deve trovare le giuste risposte per *diventare grande*, risposte che lo soddisfano nella misura in cui le sente vere, nella misura in cui lo avvicinano alla Verità che abita il nostro cuore.

E allora si mette a cercare questa Verità con l'aiuto delle religioni, di cammini spirituali, a volte di Maestri che incontra nella propria vita. È un percorso spesso tortuoso nel quale si procede a tentoni, come ciechi che cercano di arrivare alla loro meta.

Questo è ciò che ha fatto anche Franco Battiato, per molte persone un Maestro perché divenuto un loro importante punto di riferimento spirituale. E proprio questo percorso di ricerca del musicista siciliano è illustrato e spiegato in questo libro, con l'aiuto dei testi delle sue canzoni dalle quali emerge nitida, a poco a poco, una mappa che permette di cogliere, per citare le parole dell'artista, il suo «centro di gravità permanente».

Ecco, prima di salutarvi, vorrei segnalarvi una piccola preziosità del libro: la presenza nell'immagine di copertina di Franco Battiato insieme a Willigis Jäger — uno dei Maestri ai quali ho fatto prima riferimento — che lo ha aiutato molto nella sua ricerca spirituale, anche per mezzo del libro *L'essenza della vita. Il risveglio della consapevolezza nel cammino spirituale*, pubblicato (come anche questo stesso volume) nelle nostre edizioni “La parola”.

Come Battiato, anche Willigis Jäger ci ha lasciato da qualche anno. Sono certo che, ora, si saranno ritrovati.

Vi auguro una buona e proficua lettura, con la speranza che vi aiuti a mantenere viva la memoria del nostro caro amico e Maestro Franco Battiato.

Pasquale Chiaro
Roma, 20 luglio 2023

INTRODUZIONE

MIO PADRE NON ABITA QUI

Alla ricerca del Padre lontano. Le sette rinascite di Franco Battiato è prima di tutto un atto d'amore. Un atto d'amore verso un artista che mi ha accompagnato dall'adolescenza alla piena maturità.

Sono del 1967. Ho ammirato Battiato per la musica e i testi delle sue composizioni. L'ho considerato come un fratello maggiore, per l'ostentazione della sua ricerca del sacro. L'ho condiviso meno — ma questo l'ho capito solo in seguito — per i contenuti della sua dottrina spirituale.

Ecco, la dottrina spirituale. Il libro, oltre che un atto d'amore, è un'analisi della produzione di Battiato dal punto di vista della spiritualità. Solo il collegamento della musica con il suo profilo spirituale, infatti, permette una reale immersione nel soffio vitale da cui è stato guidato nelle varie fasi del suo percorso artistico. Questo è il mio angolo di visuale. Questa è la specificità del presente tributo.

Il libro è composto da dieci capitoli, un'introduzione, una conclusione e un'appendice.

Nel primo capitolo si pongono le basi per la costruzione di una psicobiografia di Franco Battiato. Si analizzano alcuni

episodi dell'infanzia da lui raccontati. Da qui si individua un *filo rosso* all'interno del suo sviluppo biografico e artistico, sviluppo scandito in sette fasi. La tesi che cercherò di dimostrare è la persistenza di una particolare forma di spiritualità, che si è espressa nel tempo con accenti diversi ma ha mantenuto un volto costante. Ho definito questo volto «spiritualità del Padre lontano»: è il tratto comune delle sue rinascite artistiche.

Nella spiritualità del Padre lontano domina l'antitesi fra Spirito e Materia, tra la linea verticale e quella orizzontale, come dice Battiato stesso in uno dei suoi testi.

«Mio Padre non abita qui», è il *canto* che Battiato ha per cinquant'anni musicato.

Tale spiritualità è un costrutto interpretativo che utilizzo nel senso propulsivo e non patologico del termine: non è la zavorra, ma il motore della produzione del musicista siciliano.

Certamente, il padre lontano rappresenta la cicatrice d'infanzia di Franco. Grazia, la madre sarta; Salvatore, il papà assente e *predatorio*. Un papà, per il figlio, difficile anche da citare, così come vedremo. Il padre lontano, attraverso l'arte, è però una ferita che si trasforma in feritoia. Appropriandosi del sentimento di assenza paterna, Battiato accede a un paradigma universale di spiritualità. Una spiritualità rigorosa ma spesso irritata e sprezzante nei confronti del mondo.

Ho chiamato questa spiritualità che cercherò di descrivere, «spiritualità del Padre lontano».